

Direzione Regionale: INTERVENTI PER MITIGAZ. DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00055 **del** 05/07/2017

Proposta n. 12066 **del** 30/06/2017

Oggetto:

Intervento n. 15 - "Consolidamento del versante occidentale della collina dei Parioli" nel Comune di Roma - Integrazione importo affidamento incarico di sorveglianza archeologica della SOC. COOP. ARCHEOLOGIA. CIG: Z791AED33A

OGGETTO: Intervento n. 15 - “Consolidamento del versante occidentale della collina dei Parioli” nel Comune di Roma - Integrazione importo affidamento incarico di sorveglianza archeologica della SOC. COOP. ARCHEOLOGIA. CIG: Z791AED33A

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei servizi dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché del riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che l’art. 216 comma 1 del DLGS 50/2016, in vigore dal 19.04.2016, stabilisce che lo stesso "... si applica alle procedure e ai contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte ...”;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del

Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

CONSIDERATO:

- che nell’Allegato 1 di cui all’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l’intervento individuato con il *numero 15 “Consolidamento del versante occidentale della collina dei Parioli nel comune di Roma;*
- che per l’intervento di *Consolidamento del versante occidentale della collina dei Parioli:*
 - con Decreto n. 35 del 7.11.2012 del Commissario Straordinario Delegato è stato nominato Responsabile del Procedimento l’Arch. Giorgio Maggi;
 - con Decreto n. 99 del 29.07.2013 del Commissario Straordinario Delegato è stato istituito l’Ufficio Direzione Lavori e nominato Direttore dei Lavori l’Ing. Giovanni Falco;
 - con Decreto n. 44 del 15.05.2013 del Commissario Straordinario Delegato è stato affidato l’incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione all’Ing. Antonio Tufi, sostituito con Decreto n. 28 del 30.01.2014 dall’Ing. Alessandro Bianchi;
 - con Determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. H00061 del 24/11/2016 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l’Ing. Margherita Gubinelli, in sostituzione dell’Arch. Giorgio Maggi;
 - con Decreto n. 35 del 7.11.2012 del Commissario Straordinario Delegato sono stati approvati il progetto esecutivo, il bando e disciplinare di gara per l’affidamento dell’appalto in questione denominato “*Lavori di messa in sicurezza del versante della collina dei Parioli*

compresa tra via San Valentino e Salita dei Parioli – Roma” per un importo a base di gara di € 2.900.000,00 di cui 230.744,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che con Decreto n. 39 del 03 maggio 2013 del Commissario Straordinario Delegato è stato approvato il verbale di gara da cui è risultata aggiudicataria l’A.T.I. CARPINETO COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. – MAGGIACOMO COSTRUZIONI S.r.l. che ha offerto il ribasso del 29,81% sul prezzo posto a base di gara;

VISTO il contratto Reg. Cron. N. 16474 del 30/07/2013 stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e l’A.T.I. CARPINETO COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. – MAGGIACOMO COSTRUZIONI S.r.l. di importo pari a € 1.873.550,33 oltre ad € 230.744,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 2.104.294,98 (IVA esclusa);

CONSIDERATO relativamente ai lavori in oggetto è stata prevista la sorveglianza archeologica da parte di professionisti specializzati, come richiesto in sede di conferenza dei servizi da parte della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma;

CONSIDERATO che con Decreto n. 142 del 13.06.2014 del Commissario Delegato ex DPCM 7/11/2011, è stato affidato alla Società Cooperativa Archeologia, per l’importo di € 6.000,00 (IVA e oneri di legge inclusi), l’incarico di sorveglianza archeologica in corso d’opera relativamente ai lavori in oggetto;

CONSIDERATO:

- che a seguito di richieste integrazioni da parte del Genio Civile di Viterbo, relativamente al rilascio dell’autorizzazione sismica, è stata rilevata la necessità di effettuare opere di consolidamento integrative della Salita dei Parioli, non risultando verificate sismicamente le opere di sostegno esistenti;
- che gli enti di tutela Archeologica (Sovrintendenza Speciale ai Beni Archeologici di Roma, Sovrintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale e la Commissione Pontificia di Archeologia Sacra) hanno richiesto, nelle riunioni del 29.01.2015, una sistemazione ulteriore del versante sopra le catacombe e la basilica di S. Valentino, in considerazione che su tale porzione di area vi sono piante ad alto fusto in precarie condizioni di equilibrio e vi sono continue frane superficiali;
- che con nota del 12.03.2015 il Responsabile del Procedimento ha relazionato sulle motivazioni per la redazione di una variante, quale perizia aggiuntiva;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G04703 del 20/04/2015 con la quale è stata approvata la perizia integrativa dei “Lavori di messa in sicurezza del versante della collina dei Parioli compresa tra via San Valentino e Salita dei Parioli – Roma”, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 57 co. 5 lett. a) del D.Lgs 163/2006, nonché lo Schema di Atto Aggiuntivo relativo all’affidamento di che trattasi;

CONSIDERATO che in data 22/04/2015 è stato sottoscritto, con firma digitale, l’atto aggiuntivo con la ditta appaltatrice dei lavori, approvato con Determinazione Dirigenziale n. G05106 del 28/04/2015;

CONSIDERATO che il quadro economico di perizia, approvata con determinazione n. G04703/2015, prevede, per l’incarico di sorveglianza archeologica, conferito con decreto n. 142/2014, un incremento di € 5.000,00 (IVA e oneri di legge inclusi);

VISTA la nota del 11/12/2015, acquisita agli atti con prot. CI/635 del 11/12/2015, con la quale la Cooperativa Archeologia ha trasmesso la documentazione prodotta, relativa all’assistenza archeologica prestata per il primo stralcio funzionale dei lavori di messa in sicurezza del versante di via San Valentino e per il secondo stralcio relativo lavori di messa in sicurezza di via Salita dei Parioli;

CONSIDERATO che con nota n. 40 del 08/01/2016, acquisita agli atti con prot. n. 52013 del 01/02/2016, la Coop. Archeologia ha richiesto, considerando il protrarsi dei lavori anche a seguito della succitata variante in corso d'opera, l'incremento dell'importo di affidamento dell'incarico di € 5.000,00 (IVA e oneri di legge inclusi) come previsto da perizia approvata;

CONSIDERATO che tale incremento risulta in linea con la prestazione contrattuale da effettuarsi in aggiunta a quella prevista e che comunque l'importo dell'intero affidamento è inferiore alle soglie di cui all'art. 125 c. 11 del D.Lgs 163/2006, secondo il quale è possibile procedere all'affidamento diretto di servizi;

VISTA la nota n. 1638 de 26/05/2017, acquisita agli atti con prot. n. 270227 del 26/05/2017, con la quale la Cooperativa Archeologia sollecita il perfezionamento del suddetto incremento, anche alla luce della documentazione scientifica prodotta, inerente l'assistenza archeologica prestata durante l'esecuzione delle opere di consolidamento integrative;

RITENUTO di dover procedere all'integrazione

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di incrementare l'importo del compenso professionale dovuto alla Soc. Coop. Archeologia per la sorveglianza archeologica in corso d'opera relativamente ai Lavori di messa in sicurezza del versante della collina dei Parioli compresa tra via San Valentino e Salita dei Parioli – Roma (CIG Z791AED33A), di cui all'affidamento disposto con Decreto del Commissario Delegato ex DPCM 7/11/2011 n. 142 del 13.06.2014, di € 5.000,00 (IVA e oneri di legge inclusi). L'importo di contratto viene così stabilito in € 11.000,00 (IVA e oneri di legge inclusi);
2. di dare atto che la copertura finanziaria della prestazione è ricompresa tra le somme a disposizione della stazione appaltante, come rimodulate nell'ambito della perizia integrativa approvata con Determinazione Dirigenziale n. G04703 del 20.04.2015.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda d'Ercole